

Quello che avrei voluto dire

Sabato 11 novembre 2017 è stata una data importante per la Famiglia Legnanese, per tutti i soci e per tutte le associazioni che svolgono la loro attività in Famiglia.

Come ben sapete, la sala delle vetrine da quel giorno ha cambiato nome acquistando enorme prestigio con la nuova denominazione "Sala Luigi Caironi", prima ancora che, nel proseguo della serata, venisse anche assegnata la Tesserera d'oro alla memoria. Anche noi scacchisti eravamo presenti quella sera in buon numero e, al primo turno del Torneo Città di Legnano, dopo

l'evento, ho ricordato a tutti gli appassionati del *nobil gioco* che da oggi il torneo si svolge nella sala Luigi Caironi, grande presidente e uomo della Famiglia e, permettetemi, grande amico e sostenitore degli scacchi.

Pensavo che in quella bellissima serata, oltre al ricordo delle autorità e dei soci storici della Famiglia, venisse chiesto anche un intervento alle associazioni presenti in Famiglia per ricordare e ringraziare il Presidentissimo,



ma non è stato richiesto. Io, come rappresentante degli scacchisti, non volendo far torto agli altri gruppi da me amati e rispettati e non volendo su loro primeggiare, non ho chiesto di intervenire. Ma se ciò fosse stato fatto avrei

detto quanto segue: «Grazie Presidente Caironi per tutto quello che ha fatto e grazie per aver voluto così bene agli scacchisti, ma son sicuro, anche a tutti gli altri gruppi. Ha sempre creduto al nostro impegno, ci è sempre

stato vicino: una volta in occasione di una finale ha seguito perfino la nostra squadra sino a Palermo. Credeva negli scacchi e dell'utilità dell'apprendimento del gioco da parte dei più giovani come parte integrante di una crescita sana. Per tutto quello che ha fatto per noi non basta un ringraziamento.

Vogliamo aggiungere la mia, la nostra promessa, quella di migliorarci e impegnarci sempre di più per onorare il Suo ricordo e portare sui media locali e nazionali il nome della Famiglia per i nostri successi scacchistici. Se ci dovremo impegnare ventiquattrore al giorno per sette giorni la settimana per gli scacchi in Famiglia noi lo faremo per onorare il Presidentissimo, che da lassù ci darà senz'altro un aiuto.»

Grazie a tutti, un abbraccio alla Signora Marisa, e naturalmente dato il periodo, un grande augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo al presidente Bononi, a tutto il Consiglio e ai lettori della Martinnella da parte di tutti gli scacchisti.

Alberto Meraviglia

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

**CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO**

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**